

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE

Al Ministro della difesa

Per sapere, premesso che:

nel settembre dello scorso anno, la Camera dei Deputati ha approvato una Mozione proposta dal Partito Democratico a prima firma di Giampiero Scanu che impegnava il Governo a riesaminare l'intero programma F-35 per chiarirne criticità e costi con l'obiettivo finale di dimezzare il budget finanziario originariamente previsto, tenendo conto dei ritorni economici e di carattere industriale da esso derivanti e a ricercare, entro questi limiti di spesa, ogni possibile soluzione e accordo con i partner internazionali;

il Parlamento ha potuto leggere il Documento Programmatico Pluriennale della Difesa dove, per gli F35, l'impegno di spesa originariamente previsto sembra rimanere confermato fino al 2020, mentre si dichiara possibile una rimodulazione della spesa rinviandone la fattibilità al biennio 2020-2026;

in sostanza sembra di capire che il programma F35 venga confermato nelle pianificazioni di spesa dei prossimi anni, peraltro di competenza di questo Governo, durante il quale non è contemplato il previsto dimezzamento, anche se nel Documento Programmatico si parla di "rispetto delle mozioni" e che questo impegno venga trasmesso a competenze di futuri governi; - il contesto economico e sociale che sta caratterizzando questa stagione richiede che le risorse da destinarsi ai sistemi d'arma nel nostro paese tengano conto sicuramente delle esigenze della Difesa ma anche delle risorse disponibili e degli obiettivi complessivi del Paese sia ai fini del contenimento della spesa pubblica, sia a finalizzazioni sociali fondamentali in termini di equità sociale, per questo la Commissione Difesa della Camera ha ribadito la necessità che ciascuna decisione in tema di pianificazione nel settore degli strumenti militari debba essere necessariamente rapportata sia a un esame degli impegni assunti sia a quello delle risorse effettivamente disponibili;

nella mozione sopra citata si chiedeva anche al Governo di mantenere un costante controllo sulla piena rispondenza dei velivoli ai requisiti di efficienza operativa;

il Programma F-35, a cui l'Italia ha da sempre partecipato, è stato al centro di significative e permanenti riserve sulla qualità del funzionamento dei velivoli, riserve che tra l'altro hanno portato gli stessi Stati Uniti dopo un periodo di sospensione dei voli a prendere in considerazione la decisione di sottoporli a limitazioni sino alla risoluzione dei problemi tecnici ed a rivedere l'entità della propria partecipazione -:

come il Governo, nell'ambito di questa legislatura, intenda dare attuazione a all'impegno di dimezzamento del budget finanziario originariamente previsto, così come indicato dalla Mozione e nel documento approvato dalla Commissione parlamentare difesa della Camera dei deputati a conclusione dell'indagine conoscitiva sui sistemi d'arma; se il Governo ed in particolare al Ministro della Difesa nel confermare la volontà di attuare la riduzione della spesa per gli F35 intendano chiarire i tempi e le modalità di recepimento delle indicazioni del Parlamento.